

## DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

### **Parco Letterario Nino Chiovini: promuovere la lettura tra natura e parola**

**Il Parco letterario Nino Chiovini è nato il 24 ottobre 2020 con la firma della convenzione tra Paesaggio Culturale Italiano, Associazione Casa della Resistenza e Parco Nazionale Val Grande.**

Il Parco Nazionale Val Grande e l'Associazione Casa della Resistenza condividono un capitolo importante della loro storia legata alle vicende resistenziali della Val Grande, nonché valori e, in parte, obiettivi, in virtù dei quali sono state realizzate nel corso degli anni molte iniziative e attività comuni.

Il Parco Letterario Nino Chiovini (PLNC) è entrato quindi a far parte della rete de **I Parchi Letterari**<sup>®</sup>, costituita da luoghi ed elementi di interesse culturale che, per importanza sul piano storico-testimoniale, architettonico e di richiamo dell'identità anche sotto il profilo economico e sociale, si prestino a svolgere un ruolo di primo piano anche come meta di viaggio in linea con i principi di responsabilità e sostenibilità delineati dalla **Convenzione Europea del Paesaggio** e dalle **Convenzioni Unesco**.

Le attività del 2021 e del 2022 del Parco Letterario Nino Chiovini hanno trovato un valido sostegno grazie al bando di Fondazione Cariplo "Per il Libro e la Lettura" che ha reso possibile il progetto **"Parco Letterario Nino Chiovini: promuovere la lettura tra natura e parola"**.

#### **Il contesto progettuale**

Il quadro generale di riferimento riguarda la partecipazione culturale e le fragilità strutturali ricordate dall'Osservatorio Culturale del Piemonte con la relazione annuale 2019 "La Cultura in Piemonte: il 2019 e le sfide del Covid nel 2020". La caratterizzazione territoriale e sociale dell'ambito di intervento interessa principalmente i cosiddetti "territori del margine" posti nell'immediato entroterra di aree urbanizzate della fascia lacuale e del fondovalle del Toce, in parte inglobate nel parco nazionale e, in prospettiva, in parte interessate da politiche di azione della strategia nazionale delle "aree interne" (SNAI).

Il progetto **"Parco Letterario Nino Chiovini: promuovere la lettura tra natura e parola"** intende fare del PLNC il catalizzatore di esperienze di lettura grazie a una "itineranza" nei luoghi di ispirazione dell'autore. Questa vocazione al "nomadismo" sarà il filo conduttore del progetto: sostenuto e ispirato dalla qualità letteraria e dalla forza evocativa delle pagine di **Nino Chiovini**, che per la Val Grande e le aree limitrofe significa in primo luogo la Resistenza così come è stata vissuta dall'autore, tratterà incrociandoli sul territorio una rete di luoghi di lettura espressiva per raggiungere capillarmente il pubblico delle terre e dei paesi della Val Grande. D'altra parte potrà favorire, attraverso il contatto fisico ed emotivo con l'ambiente che lo ha ispirato, una conoscenza più profonda - e per molti una vera e propria scoperta - di un grande scrittore e con lui del territorio stesso. L'attenzione all'autore e alla forza evocativa dei suoi scritti avrà modo inoltre di riverberarsi su una messe di narrazioni e tematiche di studio diverse, legate a una pluralità di autori: **Paolo Bologna, Erminio Ferrari, Plinio Martini, Benito Mazzi, Alberto Paleari, Guido Petter, Nuto Revelli, Teresio Valsesia, Gino Vermicelli** e altri che diventeranno essi stessi fonte di nuove letture.

#### **Strategia d'intervento**

Partendo dalle sedi del PLNC (sede operativa del Parco Nazionale Val Grande e Casa della Resistenza), ogni azione sarà itinerante e declinata pensando a target differenziati: il Parco Letterario, infatti, intende non solo assorbire e fidelizzare il pubblico di cui la partnership che appoggia il progetto è di

per sé portatrice, ma anche raggiungere e coinvolgere quanti ancora sul territorio sono o si sentono esclusi dalla vita culturale (per questioni sociali, psicologiche, culturali o anche solo logistiche), convincendoli attraverso esperienze positive che letteratura, arte e cultura in generale sono alla portata di tutti. Un'ottica di inclusività e "popolarità" che trova nella scrittura di Nino Chiovini un valente alleato. Va aggiunto che stimolare la condivisione e la partecipazione facendo leva sul sentimento dei luoghi come fulcro di affettività e memoria consente la condivisione delle esperienze e la nascita dei legami tra i partecipanti.

Può il racconto dei luoghi farsi esperienza di lettura? Crediamo di sì. La risposta affermativa svela il cambiamento che si vuole perseguire con il progetto **Parco Letterario Nino Chiovini: promuovere la lettura tra natura e parola** che si declina per obiettivi e azioni specifici.

### Obiettivi specifici

- aumentare la consapevolezza dell'esistenza di un autore vissuto nel nostro territorio - Nino Chiovini – la cui rilevanza è stata riconosciuta a livello nazionale;
- ingaggiare nuovi lettori nell'ambito delle comunità già coinvolte in un processo partecipato, quello attivato con il progetto Comuniterrae: un percorso che ha visto dal 2016 ad oggi il coinvolgimento delle comunità di 10 comuni della bassa Val d'Ossola, dell'Alto Verbano e della Valle Intrasca (ca.250 persone) e la costruzione delle Mappe di Comunità delle "Terre di Mezzo";
- proporre la lettura come occasione di incontro e conoscenza tra le persone facendo leva sul senso identitario e di comunità e creando legami;
- trovare nella lettura un'occasione di gestire in modo diverso l'assistenza a soggetti delle fasce più deboli e con meno opportunità (bambini, ragazzi, anziani);
- stimolare la lettura partendo dalla conoscenza dei luoghi intesa come fattore di "contagio" positivo;
- riattivare alcune biblioteche comunali presenti in alcune località perché possano entrare nel Sistema bibliotecario provinciale determinando la possibilità, per i residenti, di dare continuità alle esperienze di lettura sperimentate nel progetto.

### Azioni specifiche

1. **Analisi del contesto** attraverso la somministrazione di questionari per una valutazione ex ante del progetto, mirata alla comprensione dell'interesse delle persone per la lettura, seguita da una successiva valutazione ex post. I questionari saranno disponibili sia cartacei presso biblioteche, librerie e nei luoghi di aggregazione riconosciuti nell'ambito delle località di progetto, sia scaricabili e compilabili on line da pc o da cellulare.
2. Promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico locale attraverso la creazione di **percorsi di lettura e libri consigliati** con l'obiettivo di far conoscere i libri legati alla montagna, alle opere di Nino Chiovini e di altre figure importanti della storia culturale, artistica, letteraria, storica e scientifica del territorio della Val Grande e delle aree limitrofe. Un valore aggiunto sarà il coinvolgimento degli operatori e dei volontari delle biblioteche del Parco che opportunamente formati saranno coinvolti nel reperimento e nella diffusione dei libri consigliati e dei percorsi di lettura oltre che dei servizi di biblioteca.
3. Il progetto si prefigge in una prima fase di attivare, in luoghi meno convenzionali, comprese anche abitazioni private, **momenti di socializzazione** con l'obiettivo di condividere libri cari e significativi per la vita dei partecipanti e/o altri scritti personali (es. vecchi diari, lettere,

cartoline, fotografie, quaderni scolastici) che, con l'aiuto di un facilitatore, potranno essere letti da chi li ha portati. Tale materiale sarà raccolto in un "archivio itinerante".

4. Creazione di **atelier di lettura** "itineranti" da promuovere sia in ambienti dedicati (es. biblioteche e librerie) che in luoghi informali presenti in piccoli comuni quali circoli (es. Colloro, Cavandone), sedi di associazioni, rifugi o "luoghi del cuore" individuati dalle persone coinvolte. Gli *atelier* di lettura saranno proposti partendo da **temi sentiti** dalle comunità locali in cui le parole scritte diventano occasione per tramandare usanze e storie locali, rafforzando il senso di appartenenza e di identità.
5. In alcuni luoghi (sia indoor che outdoor) potranno essere promossi altri **momenti da dedicare alla lettura su modello dei Silent Book Club**. In particolare verranno attivate forme di collaborazione per organizzare momenti di lettura condivisa e silenziosa in spazi al chiuso e all'aperto, individuati nell'ambito del territorio coinvolto dal progetto ed in particolare nell'ambito del Parco Nazionale Val Grande.
6. Creazione di **corner di prossimità libreria**, vetrine alternative per i libri collocate in luoghi spesso non tradizionali dove è possibile trovare e consultare una selezione aggiornata periodicamente di libri che saranno quindi disponibili per una lettura libera e informale. Laddove i luoghi non sono presidiati sarà predisposto un registro per documentare l'ingresso e il prelievo dei libri come avviene in analoghe esperienze di *book sharing*.
7. Organizzazione di un **corso di lettura ad alta voce** per adulti con il duplice obiettivo di promuovere la lettura attraverso il piacere di leggere ad alta voce e di creare un gruppo di lettori affiatati che potrà rendersi disponibile nella realizzazione di letture a persone anziane o in particolari occasioni (eventi, manifestazioni, presentazioni che si svolgeranno nel territorio).
8. Nell'arco temporale del progetto, compatibilmente alle condizioni meteo-climatiche, verranno proposte alcune **escursioni guidate** dedicate ai temi cari a Nino Chiovini e nei luoghi da lui vissuti e indagati. Tale attività trova continuità con la rassegna denominata "Libri in cammino" che da 15 anni viene proposta dall'Ente Parco. Durante le escursioni saranno proposte letture di testi con riflessioni e approfondimenti.
9. Promozione, arricchimento e rilancio dell'annuale trekking letterario denominato "**Sentiero Chiovini**", un itinerario escursionistico sui monti della Val Grande che percorre i luoghi del rastrellamento del giugno 1944. Durante il percorso saranno proposte letture dai testi più significativi riportanti i fatti accaduti anche attraverso il coinvolgimento delle comunità con deviazioni opportune lungo le diverse tappe del percorso.
10. A partire da testi scelti si intende coinvolgere **insegnanti e classi di studenti di scuola secondaria di primo grado** in un'attività di studio e lettura finalizzata alla conoscenza della storia locale attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività creative come la produzione di booktrailer e videoclip, che potranno essere postati sui canali social e/o utilizzati negli eventi del Parco Letterario.
11. Azioni di **promozione e comunicazione**: attivazione di un ufficio stampa con un addetto specificatamente dedicato che lavorerà in team con la cabina di regia individuata dal

progetto; realizzazione di campagne promozionali per le attività che più di altre devono essere amplificate sui social e su canali televisivi seguiti dalle comunità locali.

12. Coordinamento e gestione del progetto attraverso la costituzione di una **“cabina di regia”** che sarà il punto di partenza di una sinergica cooperazione con gli enti e le realtà che operano sul territorio e che hanno manifestato interesse al progetto; programmazione dettagliata e coordinamento delle attività; stato avanzamento lavori e relazione finale.

**Soggetti coinvolti:**

Capofila: Associazione Casa della Resistenza

Partner: Parco Nazionale Val Grande

Sostenitori: Paesaggio Culturale Italiano srl, Comune di Verbania, Comune di Premosello Chiovenda, Comune di Miazzina, Comune Caprezzo, MUSEO della RESISTENZA “Alfredo Di Dio” ORNAVASSO, Comune di Mergozzo, Libreria Spalavera, Associazione Navasco di Trontano.